



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto

[1327] Progetto del nuovo PRP Piano Regolatore Portuale del Porto di Anzio – Decreto VIA n. 794 del 11/12/2003

Procedimento

Verifica di ottemperanza prescrizione lett. a) n. 2

ID Fascicolo

[ID_VIP: 3610]

Proponente

Capo d'Anzio S.p.A.

Elenco allegati

Parere CT VIA n. 2454 del 07/07/2017

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OC
Data: 17/07/2017

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 17/07/2017

VISTO il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTI gli artt. 28 e 29 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., inerenti le attività di monitoraggio e di controllo del rispetto delle prescrizioni indicate nei provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTO l’art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/2003/794 del 11 dicembre 2003, dall’esito positivo subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni, relativo al “*Progetto per la realizzazione del nuovo Piano Regolatore Portuale (P.R.P.) del Porto di Anzio*” presentato dalla società Capo d’Anzio S.p.A. e dal Comune d’Anzio;

VISTA in particolare la prescrizione di cui alla lettera a) n. 2, posta in verifica di ottemperanza presso il Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, e oggetto del presente provvedimento, che recita: “*prima dell’avvio dei lavori e contestualmente alla redazione del progetto esecutivo dovrà essere: predisposto un idoneo progetto per le attività di dragaggio (da concordare con l’ARPA Lazio), con una specifica caratterizzazione dei sedimenti che si intendono rimuovere c/o riutilizzare. In tal senso dovrà essere acquisito il parere previsto per le attività di dragaggio e di questo dovrà essere data evidenza agli soggetti interessati alla procedura VIA*”;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 453 del 20 dicembre 2016, con il quale, sulla base del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 2247 del 2 dicembre 2016, è stata determinata la non ottemperanza della prescrizione citata;

CONSIDERATO che nel citato parere la Commissione Tecnica VIA/VAS ha ritenuto che la prescrizione lettera a) n. 2 “... *non è momentaneamente ottemperata in quanto il progetto di dragaggio predisposto dovrà essere conformato alla nuova disciplina in materia (D.M. 173/2016)*”;

VISTA la nota del 20 aprile 2017, acquisita al prot. 9460/DVA del 20 aprile 2017, con cui la società Capo d’Anzio S.p.A. ha trasmesso nuova documentazione per la verifica di ottemperanza alla prescrizione sopra citata;

PRESO ATTO che con la nota sopracitata la Società Capo d’Anzio S.p.A. ha trasmesso il documento “*Progettazione esecutiva - Fase 2: adeguamento darsena nord – Progetto di Dragaggio*”;

VISTA la nota prot. 9813/DVA del 26 aprile 2017 con cui è stato dato avvio all’istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

ACQUISITO il parere positivo della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS, n. 2454 del 7 luglio 2017, prot. n. 16762/DVA del 14 luglio 2017, costituito da n. 9 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che nel citato parere, la Commissione Tecnica VIA/VAS ha valutato che “*Le quantità di materiale da dragare, pari a 22.774,69 m³, rientra ampiamente in quanto stabilito nelle previsioni dello studio ambientale e evidenziato dal decreto di compatibilità ambientale n. DEC/VIA/2003/794 del 11/12/2003*”

e che “la documentazione presentata dal Proponente segue l’articolazione dell’Allegato Tecnico al Decreto attuativo dell’art.109, comma 2 lettera a), D.Lgs. 152/2006”,

DETERMINA

POTTEMPERANZA alla prescrizione lettera a) n. 2 del Decreto VIA n. 794 del 11 dicembre 2003, relativo al “*Progetto per la realizzazione del nuovo Piano Regolatore Portuale (P.R.P.) del Porto di Anzio da realizzarsi in Comune di Anzio (RM)*”.

Per quanto riguarda il monitoraggio ambientale e la gestione dei sedimenti, il Proponente dovrà attenersi scrupolosamente alle indicazioni dell’allegato tecnico al DM 173/2016 e le operazioni di dragaggio dovranno essere svolte sotto il controllo dell’ARPA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell’atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)